



SPORT

QUOTIDIANO

VICENZA: VIA CASARSA 43 - TEL 0444.525393 - FAX 0444.525401 - SPORTEditore srl - info@sportquotidiano.it

Vicenza vola, ma è a -7 punti sull'anno scorso!

La "testa" del campionato corre moltissimo. Tra un mese e mezzo saranno tante le situazioni ormai decise e ancora di più le "distrazioni" di chi è salvo

Tre punti con il Mantova, altrettanti con il Cesena ed è... festa. Perché è arrivata la prima vittoria dopo nove mesi (un parto lunghissimo) e poco importa che a propiziarla sia stato un erroraccio di Artur, portiere brasiliano di sconosciute virtù ed acclamate (almeno a Vicenza) incertezze. Perché per la prima volta, dopo moltissime settimane, a questo punto il Vicenza sarebbe aritmeticamente salvo.

Tutto qui e, purtroppo, non è... poco. Non è poco nonostante alla ventiseiesima giornata del campionato scorso il Vicenza avesse otto punti in più (32 contro 24), che nei confronti ufficiali sono in realtà sette per effetto del ricupero della giornata sospesa per la morte dell'ispettore Raciti (Genoa-Vicenza) e conteggiata successivamente.

Quel Vicenza, giova ricordarlo, si salvò nell'ultimo quarto d'ora dell'ultima giornata, a Crotone, e soprattutto perché gli avversari, già retrocessi, ce la misero tutta pur di perdere!

Quali allora i motivi della festa? Praticamente... nessuno, se non che la situazione è soltanto un po' meno drammatica.

Intendiamoci: questo è un Vicenza nettamente più forte di quello dell'anno passato (che pure aveva Paonessa e Foti, ma giocavano poco) e a parer nostro dovrebbe salvarsi con maggiore tranquillità. Era forte anche la squadra che è stata "smontata" a gennaio, che in effetti ad un certo punto era stata anche otto lunghezze avanti a quella della stagione Camolese-Gregucci, ma il vantaggio, il "tesoretto", è stato bruciato tra novembre e dicembre, lo scorcio orribile del 2007.

Se la squadra ha i mezzi per salvarsi, allora, cosa temiamo? Basta dare un'occhiata alla classifica di quest'anno confrontandola con quella dell'anno passato. Le prime cinque di oggi hanno tutte più punti del Napoli, che era secondo. Prima era la Juventus: volava ed aveva rapidamente recuperato i suoi nove punti di penalizzazione. Punti che aggiunti

a 49 della classifica alla ventiseiesima avrebbero portato il suo totale a 58. Appena due lunghezze il più rispetto a Bologna e Chievo che guidano a braccetto la classifica di questo campionato.

Che significa? Significa che la sesta squadra della classifica di quest'anno, l'ultima che può sperare nei play off, è il Brescia, che ha 47 punti (il Napoli era secondo e ne aveva solo 48). La settima è il Rimini, staccato di cinque punti. L'anno scorso la sesta era il Mantova, ma a quota 40. La settima era il Rimini, staccato di soli due punti.

Morale: i giochi per le aspiranti alla promozione sono praticamente limitati quest'anno a sei squadre. Le altre staranno a guardare.

Per la retrocessione la faccenda è simile. Lo scorso anno erano messe male Arezzo e Pescara (18 e 19), mentre Modena, Verona e Crotone erano a 25. Ma i distacchi dalle altre non erano abissali, tanto che il Vicenza (che alla ventiseiesima aveva un vantaggio di sette punti)

finì proprio nella grande mischia finale.

Quest'anno le ultime sei sono comprese tra i 18 punti del Ravenna e i 24 del Vicenza, al quale per passare nella cosiddetta "parte sinistra" della classifica servono tuttavia ben nove punti, minimo... tre partite!

Insomma: il Vicenza deve continuare a correre almeno da adesso al 29 marzo (Vicenza-Messina), perché la seconda parte del ritorno non promette nulla di buono. Saranno già decise le squadre con ormai in mente soprattutto i play off, e ci sarà una "zona di mezzo" così lontana dai play out da potersi permettere ogni tipo di distrazione, anche... fatale.

Ecco perché il traguardo da raggiungere, nel più breve tempo possibile, è proprio quello di agganciare, appunto, la "zona di mezzo".

Impresa da cercare subito, per evitare un finale in cui anche una piccola distrazione (se unita alle... "distrazioni" delle altre) potrebbe essere gravissima!



Matteini mette in rete il pallone della vittoria

TERZA CATEGORIA: si ritorna a segnare!

Fimarc raggiunge San Bortolo e c'è il Giavenale in frenata
BOMBER: A.Maso e Reniero scaricano le loro "doppiette"

Primo Piano: U.Aurora e Imm. Neve Gallo lanciano il terzo tempo all'... intervallo



SABATO

Righetto, Prix Le Torrie N. Villaverla
In crisi le prime della classifica...

BABY VICENZA
Un tonfo generale

PRODUZIONE ARTIGIANA



TROFEI
SPORTIVI

di Dal Maso Angelo e Stefano
36030 GALDOGNO
Tel 0444 985476



e-mail info@facssnc.com - www.facssnc.com

NOSTRI RAGAZZI: DUE PAGINE CON TUTTI I RISULTATI

IL PUNTO VENDITA
PIU' QUALIFICATO
PER IL CALCIO

Fontana Sport

E' PROFESSIONALITA'
E SPECIALIZZAZIONE

CALDOGNO - Via Pasubio 144 (VI) - Tel. 0444.557179